

Siracusa. Furto, minacce, resistenza a pubblico ufficiale: denunciati tre extracomunitari

Furto aggravato in concorso e minaccia , resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. La polizia ha denunciato con queste accuse, ieri sera, tre giovani extracomunitari. Una volta bloccati dagli agenti delle Volanti, in servizio di controllo del territorio, dopo avere perpetrato un furto, i tre si sarebbero scagliati contro i poliziotti, minacciandoli e tentando di fuggire.

Siracusa. Milonga Aretusa, notti di tango in Ortigia. Domani sera "Luna de Arrabal"

Nuovo appuntamento nell'ambito di "Milonga Aretusa, notti di tango in Ortigia". L'iniziativa dell'assessorato comunale al Turismo prevede, per domani sera alle 21,00, l'esibizione del "Luna de Arrabal", di Luana Lanteri. La location è, ovviamente, largo Aretusa.

Siracusa. La morte del 53enne sulla pista ciclabile, le indagini non proseguono

Non starebbero proseguendo, almeno al momento, le indagini sulla morte del 53enne colto da un malore ieri pomeriggio durante una passeggiata con degli amici lungo la pista ciclabile. Dopo un primo intervento, subito dopo la tragedia, affidato alla Squadra Mobile, gli investigatori sembrerebbero convinti che il decesso dell'uomo, originario di Avola ma residente a Siracusa, sia esclusivamente legato a cause naturali e che non sia collegato alla difficoltà dei mezzi di soccorso ad accedere al percorso ciclabile. Solo indiscrezioni al momento. Le testimonianze raccolte sarebbero, in alcuni casi, discordanti. C'è chi parla di almeno una decina di minuti persi dai soccorritori del 118 nel tentativo di trovare una via d'accesso adeguata all'ambulanza e chi sostiene, al contrario, che il mezzo abbia percorso la ciclabile. In attesa che arrivasse l'ambulanza, diverse persone, presenti in quel momento, si sono prodigate per fornire i primi soccorsi e fare il possibile per salvare la vita all'uomo. Tentativi inutili, come la corsa, in serata, all'ospedale Umberto I dove l'uomo sarebbe già giunto privo di vita. A stronarlo sarebbe stato un infarto.

A Siracusa 7 milioni e mezzo del fondo "Poi Energia": wi-

fi in Ortigia, luci e semafori a led, pannelli fotovoltaici

“Siamo l'unica città siciliana ad essere riuscita ad attingere ai fondi nazionali del POI energia: 3 progetti per un totale di 7 milioni e mezzo di euro. Work in progress!”. Così il sindaco, Giancarlo Garozzo annuncia questa mattina dal suo profilo Facebook l'accesso ai fondi “POI Energia” finalizzati al risparmio energetico e riservati ai comuni delle regioni italiane dell'”Obiettivo Convergenza”. Si tratta di contributi a fondo perduto da utilizzare per l'efficientamento degli edifici pubblici e per la produzione di energia da fonti rinnovabili. La graduatoria dei comuni ammessi a finanziamento è stata pubblicata sul sito del Programma Operativo Interregionale Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico. Le risorse a disposizione ammontano complessivamente a 15 milioni di euro. A Siracusa va quindi il 50% dei finanziamenti totali. “La città è sempre più smart – aggiunge Garozzo – mentre l'Amministrazione vede premiata una progettualità finalizzata ad intercettare tutte le risorse, comunitarie, nazionali e regionali disponibili”.

I fondi “Poi energia” prevedono la concessione di contributi a fondo perduto per progetti di efficientamento e produzione di energia da Fer (Fonti di energia rinnovabile) sugli edifici delle amministrazioni comunali attraverso l'acquisto e l'approvvigionamento di beni e servizi tramite il Mercato elettronico della Pubblica amministrazione. Il decreto segue l'esito della cognizione svolta dalle Regioni interessate (Sicilia, Calabria, Campania e Puglia) d'intesa con l'Autorità di Gestione del POI Energia che ha scelto come progetti candidabili quelli caratterizzati da un avanzato stadio di progettazione.

I progetti per Siracusa prevedono l'installazione di un

impianto da 800kW di pannelli fotovoltaici nel parcheggio di arroccamento in prossimità del tribunale, per un importo di 3.156.848,15; la sostituzione in tutta Ortigia delle attuali lampade con altre a tecnologia Led, e la completa copertura Wi-Fi, per un importo di 3.291.895,10 euro; il terzo, infine, "Lanterne semaforiche", prevede la sostituzione di tutte le lampade semaforiche con lampade a tecnologia Led, per un importo di 1.199.006,21 euro.

Lampade a led in tutti gli impianti pubblici attraverso il Mepa: atto di indirizzo di Progetto Siracusa e Articolo 4

Un atto di indirizzo, da sottoporre al consiglio comunale, per ottenere un efficientamento energetico e un risparmio sui costi relativi all'energia elettrica. Lo hanno preparato "Progetto Siracusa" e "Articolo 4". "E' opportuno- spiega Fabio Rodante- sfruttare gli strumenti offerti da Consip, una società per azioni in cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze è l'unico azionista che gestisce il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, un mercato digitale dove le pubbliche amministrazioni registrate e le imprese abilitate possono effettuare negoziazioni dirette, veloci e trasparenti per acquisti sotto la soglia comunitaria". L'atti di indirizzo prevede proprio che il Comune si registri e abiliti , per acquistare attraverso il Mepa lampade a led per tutti "gli impianti pubblici in base ad

un programma progressivo e pluriennale di acquisti e sostituzioni delle vecchie lampade, a decorrere dall'anno 2014, impegnando già la somma di 150 mila euro nella proposta di bilancio di previsione 2014".

Scuole superiori, manutenzione e trasporto disabili: Anci Sicilia chiede garanzie alla Regione

"Subito un incontro e la garanzia che entro settembre le 500 scuole superiori siciliane possano funzionare a dovere, così come il trasporto degli studenti disabili". La richiesta parte dal vice presidente dell'Anci Sicilia, Paolo Amenta ed è rivolta alla Regione, in considerazione del periodo complesso di passaggio dalle ex Province ai Liberi Consorzi, competenti in materia. La preoccupazione espressa dal sindaco di Canicattini è legata alla premessa che "a tutt'oggi – spiega il vice presidente dell'associazione dei comuni- nessun intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria è stato garantito dai commissari alla guida degli enti". Il primo cittadino di Canicattini protesta per quella che definisce un'evidente "inerzia che si registra in quelle che erano le Province regionali e che avranno entro il 31 ottobre prossimo le adesioni ufficiali da parte dei Comuni". Secondo Amenta, affidare ad un commissario il ruolo di presidente, giunta e consiglio provinciale avrebbe dovuto facilitare e velocizzare ogni intervento. "In realtà non è stato così- osserva- Basta guardare lo stato in cui versano le 500 scuole superiori pubbliche siciliane, come le strade provinciali, 10 mila

chilometri prive di interventi manutentivi".

Siracusa. Muore un 53enne lungo la ciclabile, polemiche su difficoltà nel soccorso

Una passeggiata a ritmo sostenuto, alternata alla corsa, lungo la pista ciclabile. Come tanti, anche in un caldo pomeriggio di agosto certo non uno dei più afosi. All'improvviso un malore e V.C., 53enne originario di Avola, si è accasciato al suolo, privo di sensi. Subito è partita la chiamata al 118 mentre altre persone, presenti in quel momento in quel tratto, si sono prodigate per fornire i primi soccorsi.

Nel giro di pochi minuti, sul posto è arrivata l'ambulanza ma i paramedici avrebbero avuto notevoli difficoltà ad accedere sulla pista ciclabile. Alcuni testimoni parlano di almeno una decina di minuti spesi in tentativi prima di lasciare il mezzo di soccorso a distanza e scendere a piedi e con l'attrezzatura base.

Quindi la corsa all'Umberto I dove però, in serata, il 53enne sarebbe giunto privo di vita. Un infarto la probabile causa del decesso.

Di certo l'incidente è destinato ad accendere polemiche. Le più roventi, sulla sicurezza della pista ciclabile in caso di incidenti. Ma l'indagine dovrà anche rispondere ad un inquietante interrogativo di fondo: quei minuti alla ricerca di un accesso alla ciclabile avrebbero potuto salvargli la vita? Per questa funesta estate siracusana, il nuovo caso è servito.

Siracusa medievale a palazzo Bellomo, fino al 7 settembre palazzi e torri in mostra

L'architettura medievale di Siracusa al centro di un progetto che mira a riscoprirne i palazzi e le torri nei diversi quartieri della città. Questo è "Le torri di Siracusa" , iniziativa realizzata dal Comune e dalla Galleria Regionale di Palazzo Bellomo, in collaborazione con l'associazione culturale "Art in Town e Cultur'Arte". Si tratta di un nuovo itinerario culturale della città tra i palazzi di Ortigia, la Camera Reginale, Palazzo Bellomo, Palazzo Montalto e le torri di avvistamenti di Acradina, Tiche, Epipoli e Neapolis, da riscoprire attraverso l'obiettivo di 5 fotografi. L'iniziativa è stata presentata questa mattina alla Galleria Bellomo. La mostra potrà essere visitata fino al 7 settembre prossimo.

Siracusa. Fotografi abusivi, la Cna propone un piano di contrasto

"Stop all'abusivismo, dilagante nel settore della fotografia. Regole nuove per eventi di rilievo come i matrimoni". La sollecitazione parte dalla Cna di Siracusa ed è indirizzata a tutte le amministrazioni comunali del territorio. La proposta del presidente provinciale, Antonino Finocchiaro, è quella di

dare il via al piano "Fotografo Vero". Ai Comuni l'associazione di categoria propone una procedura nuova, snella, con cui, nel caso di matrimonio, gli sposi indichino il professionista incaricato ad occuparsi del servizio fotografico, con i dati e la posizione Iva del fotografo in questione. Un modo per tenere l'abusivismo sotto controllo, a tutela degli operatori regolari. Critici, per la Cna, i dati relativi a questo fenomeno negli ultimi anni. "Centinaia - spiega Finocchiaro - gli operatori in nero, con personale in nero, che rischiano di bloccare sul nascere qualunque andamento positivo di sviluppo e ripresa delle imprese artigiane". "Fotografo Vero" non rappresenta, per il presidente della Cna, una proposta risolutiva, "ma pensiamo - prosegue - che le istituzioni abbiano la responsabilità di un'inversione di tendenza nell'azione propulsiva finalizzata a contrastare questo triste fenomeno, che vede interessate migliaia di imprese regolari, impegnate in un confronto impari con un sistema che si fa beffa del rispetto delle regole e dello Stato".

Cassibile. In giro in scooter e senza patente: ai domiciliari sorvegliato speciale

Non avrebbe potuto in quanto sottoposto alle misure legate alla sorveglianza speciale, ma i carabinieri lo hanno sorpreso, ieri sera, a bordo di un motociclo in giro per Cassibile, nonostante fosse anche privo di patente, che gli era stata revocata proprio perché sorvegliato speciale.

Luciano De Carolis, 40 anni, siracusano, pluripregiudicato, è stato riconosciuto dai militari, che lo hanno bloccato e arrestato. Gli sono stati concessi i domiciliari.